

TITOLO DEL PROGETTO: GIOCO, DIRITTI E COMUNITA'**SETTORE e Area di Intervento: F 11 - SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

Il presente progetto intende realizzare interventi di educazione e promozione culturale attraverso **azioni di assistenza, formazione, animazione e promozione socio-culturale, a favore di minori, adolescenti, giovani, donne e disabili** in situazioni di vulnerabilità sociale che vivono in comunità disagiate e periferiche **della Provincia di Buenos Aires, in Argentina.**

Crediamo che ognuno di noi posseda sin dalla nascita un potenziale di risorse e capacità da sviluppare con la crescita, ma **agli abitanti "invisibili" delle aree urbane e periurbane delle grandi capitali Buenos Aires sono negati sistematicamente i diritti fondamentali, come l'accesso alla salute e all'istruzione.**

Attivare la partecipazione e il protagonismo della comunità diventa dunque l'obiettivo principale per articolare un progetto che parta dai bisogni e dagli interessi dei partecipanti, considerati come "soggetti di diritto" e veri motori di cambiamento.

ENTI PARTNER**Sede di PETIÓN**

La **Fundación IPNA** è un Ente di pubblico servizio, fondato nel 1988 e iscritto dal 2008 nel Registro Nazionale Obbligatorio delle ONG il cui obiettivo principale è promuovere i diritti delle persone disabili, in particolare di coloro che appartengono a famiglie che vivono in condizioni di fragilità sociale e povertà, migliorandone le condizioni di vita, favorendo l'inclusione sociale e promuovendo l'uguaglianza di opportunità.

Il **Centro de Día (Centro diurno) della Fundación IPNA**, situato nella località di Alejandro Petión (Municipio di Cañuelas), offre una proposta educativo-terapeutica che mira all'attenzione integrale delle persone con disabilità. Oltre alla struttura, adattata e attrezzata, il Centro possiede un ampio parco di 8 ettari, con alberi, piscina, spazio barbecue e serra per l'orto, che permette di realizzare molte attività a diretto contatto con la Natura. Tutte le attività e i laboratori mirano a favorire la costruzione grupale e individuale attraverso il lavoro in piccoli gruppi, attento alle necessità di ciascuno: attività di vita quotidiana; laboratori di micro-impresa, attività lavorative non produttive; orto e giardinaggio; laboratorio di riciclo, restauro di mobili, cucina e telaio; laboratori artistico-espressivi; attività di socializzazione; attività ricreative e per il tempo libero; centro estivo; assistenza psicologica e orientamento, individuale, di gruppo e familiare.

Sede di MAXIMO PAZ

Fin dal 2009, il CESC Project ha contribuito significativamente - mediante le attività del Servizio Civile - alla creazione di una rete di soggetti e strutture su tutto il territorio di Maximo Paz potenziando le azioni educative e di promozione socio-culturale rivolte ai bambini, adolescenti, donne e disabili. A tal fine, negli anni si è costruita una rete molto solida di associazioni, asili e scuole che beneficiano della presenza dei volontari italiani.

Fanno parte della rete del CESC Project sul territorio:

- **L'Asociacion Civil "Es Tiempo de Jugar"**, che opera a partire dal bisogno evidente dovuto principalmente alla mancanza di spazi ricreativi e culturali per i minori e i giovani della comunità per garantire ai minori il diritto al gioco come diritto fondamentale.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, l'Associazione ha articolato i seguenti progetti sul territorio:

1) **Progetto "Ludoteca Viajera"**: realizzazione di pomeriggi di "Ludoteca familiare" nelle case dei bambini e di eventi ludici nelle piazze o nelle scuole pubbliche

2) **Progetto "Roperito"**: raccolta e distribuzione delle donazioni raccolte dall'associazione a favore delle famiglie più bisognose della comunità.

- La **scuola di Educaciòn Especial 502**, nata in risposta all'alta incidenza di bambini disabili e alla difficoltà per le famiglie di sostenere i costi di trasporto quotidiano fino alla scuola speciale di Cañuelas, a 20 km di distanza. La mattina si svolgono le attività curricolari mentre al pomeriggio ogni classe si dedica ad un laboratorio pratico specifico: orientamento manuale, economia domestica e panetteria.

- La **Scuola dell'infanzia "Jardin 904" e il "Jardin 916"** che accolgono circa 250 bambini, divisi in due turni, che ricevono pranzo e merenda a scuola.

- Le **3 Scuole elementari di Maximo Paz - "Escuela Rural n.26 – Mariano Moreno", "Escuela n. 28" ed "Escuela n.6"** – per un totale di circa 700 bambini, molti dei quali arrivano alla prima elementare senza aver ricevuto nessun tipo di inserimento pre-scolare, pertanto con un alto rischio di sviluppare ritardi e difficoltà nell'apprendimento.

Sede di BARRIO SAN CARLOS

L'**Asociación Civil "La Maquina de los Sueños"**, laica e apolitica, nasce nel 1997 ad opera di un gruppo di donne, tutte docenti ed ex docenti, con l'obiettivo di realizzare un progetto educativo efficace in un contesto dove tutt'oggi mancano scuole pubbliche dell'infanzia. Il progetto è stato attivato grazie ad un contributo iniziale del Fondo dei Dipendenti FAO di Roma e altre donazioni provenienti sia dall'Italia che dall'Argentina. Oggi l'associazione offre servizi a circa 170 persone, tra bambini ed adulti, di cui 67 sostenuti a distanza dal programma "Padrinos Escolares" dell'associazione italiana "La Macchina dei Sogni ONLUS", che provvede a raccogliere fondi per sostenere le spese di vestiario, libri, materiale scolastico e trasporti.

Le attività sviluppate in questi anni sono: Scuola materna, Ludoteca per bambini e per bebè, Sostegno scolastico, Laboratori con le donne, Mercato dell'usato, Progetto PADRINOS, Sportello Legale, Corso di italiano, Progetto "Inclusion Digital" e Biblioteca.

Sede di LANUS

L'**Associazione civil "Arte con Todos"**, fondata nel 2005 nel Municipio di Lanùs gestisce la casa culturale "Espacio disparate", nata da un'iniziativa della compagnia teatrale "Disparate Violeta", che invece funziona da 15 anni. Obiettivo principale dell'associazione è promuovere l'educazione attraverso l'arte, dedicandosi in particolare alla promozione e alla sua diffusione nei contesti di periferia urbana attraverso la realizzazione di attività e spettacoli rivolti ai bambini e agli adolescenti appartenenti a famiglie povere. All'interno dell'"**Espacio Disparate**" è offerta una grande varietà di laboratori, e rivolti a tutte le fasce di età: Teatro gioco per bambini, Musica, Espressione corporea, Arti plastiche.

DESTINATARI

Riassumendo, nelle cinque sedi oggetto del presente progetto, ci proponiamo come destinatari diretti:

- **circa 4.000 bambini dai 0 ai 12 anni** che partecipano alle attività del progetto "Ludoteca Viajera" dell'Ass. "Tiempo de Jugar" e del progetto "Ludoteca" dell'Ass. "La Maquina de los Sueños", che frequentano gli asili e le scuole primarie di Maximo Paz, l'asilo del Barrio San Carlos, i laboratori e gli spettacoli teatrali di "Arte con Todos"

- **circa 1.000 adolescenti e giovani**, coinvolti nei laboratori, corsi di lingua e sostegno scolastico e negli eventi ricreativi proposti a Maximo Paz, Barrio San Carlos, Lanùs
- **70 donne**, coinvolte nei percorsi di formazione a Maximo Paz e San Carlos, nei laboratori artistici di Lanùs
- **54 alunni con disabilità**, dai 6 ai 18 anni, della “Escuela de Educación Especial 502”
- **40 giovani e adulti con disabilità**, che frequentano il Centro diurno della Fundación IPNA

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Migliorare la qualità degli interventi educativo-culturali e di integrazione sociale di minori, adolescenti, donne e persone disabili in situazioni di vulnerabilità sociale coinvolti nelle attività degli enti partner.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Data la delicatezza di un intervento in un contesto extra-italiano e extra-europeo e data l'importanza dell'esperienza di servizio civile in quanto esperienza formativa per il giovane o la giovane che vi aderiscono, il compito dei volontari in Servizio Civile è principalmente quello di supportare il personale locale delle varie strutture in cui opereranno all'interno del progetto.

Queste figure contribuiranno all'inserimento graduale dei volontari nelle singole attività secondo le fasi del seguente schema temporale:

- **osservazione** delle attività, della durata di circa un mese, che permetterà ai volontari di conoscere in maniera più diretta e approfondita la nuova realtà;
- **affiancamento**, anch'essa della durata di un mese, durante la quale il volontario parteciperà attivamente alle attività, accompagnato da un tutor locale, che possa dargli indicazioni qualora risulti necessario;
- **sperimentazione**, in cui il volontario, sulla base dell'esperienza svolta nei due mesi precedenti, sarà sufficientemente pronto per offrire un contributo personalizzato alla realizzazione delle attività previste, mettendo in gioco la propria formazione e le proprie conoscenze, arricchite dall'approfondimento della realtà locale acquisito nelle propedeutiche “fasi conoscitive”.

Attività previste per i giovani del SCN

Animazione socio-educativa negli asili, nelle scuole primarie:

- Accogliere i bambini all'arrivo nella struttura
- Collaborare con le maestre e gli operatori nelle attività proposte durante la mattinata
- Proporre attività ricreative e ludico-relazionali
- Facilitare il contatto con le altre realtà coinvolte nel progetto per favorire il lavoro di rete
- Aiutare le maestre nell'individuazione dei bambini più bisognosi che possono beneficiare delle donazioni o di servizi assistenziali individualizzati
- Aiutare le maestre nelle attività di rinforzo scolastico

Attività ludico-ricreative delle ludoteche e presso l'Espacio Disparate:

- Contribuire all'organizzazione degli eventi ricreativi
- Aiutare nella realizzazione delle attività ludiche
- Proporre laboratori e attività con i bambini adatte alle diverse fasce di età
- Promuovere gli eventi ricreativi aperti alla comunità
- Aiutare nell'organizzazione degli eventi, spettacoli teatrali, saggi di fine anno
- Documentare le attività con materiale scritto e fotografico

Visite domiciliari

- Accompagnare le maestre e le coordinatrici durante le visite domiciliari e aiutarle nel trasporto e nella distribuzione degli alimenti e del vestiario

- Organizzare attività di animazione con i bambini durante le visite

Attività culturali per gli adolescenti e i giovani

- Stabilire un contatto e una relazione con i ragazzi
- Promuovere nel territorio le proposte culturali e di animazione programmate
- Aiutare nella preparazione dei ragazzi durante lo svolgimento degli eventi ed esibizioni pubbliche
- Promuovere nuove iniziative e proposte di aggregazione giovanile

Attività formative e sostegno scolastico

- Stabilire un contatto e una relazione con i ragazzi partecipanti
- Aiutare i professori nella gestione dell'aula e studiare eventuali nuove proposte formative
- Aiutare i ragazzi nei compiti e nelle attività di recupero scolastico

Animazione territoriale e partecipazione comunitaria

- Partecipazione agli incontri dei gruppi giovanili nelle diverse sedi
- Aiutare nella realizzazione di proposte aperte al territorio
- Realizzare attività culturali e di animazione che favoriscano la coesione del gruppo di giovani
- Supportare l'organizzazione degli eventi teatrali

"Roperito comunitario"

- Aiutare le mamme nella raccolta, catalogazione, riparazione e distribuzione degli indumenti
- Aiutare gli operatori nella realizzazione di mercatini dell'usato per autofinanziamento
- Facilitare il contatto tra scuole e roperito per aiutare le famiglie più indigenti

Formazione e attività culturali e di sostegno alle donne

- Aiutare la coordinatrice nella programmazione e gestione delle attività •Implementare le attività a favore delle donne con nuove proposte culturali e formative
- Proporre attività culturali e di animazione che favoriscano la coesione del gruppo e la valorizzazione degli interessi e capacità delle donne
- Facilitare il contatto tra le famiglie e i servizi offerti
- Aiutare nella promozione delle attività, dei corsi e degli eventi sul territorio
- Documentare le attività con materiale scritto e fotografico

Laboratori artigianali, culinari, sartoriali e espressivi

- Seguire e sostenere il responsabile e le partecipanti in tutte le attività proposte
- Promuovere nel territorio le proposte culturali e di animazione programmate
- Provvedere alla programmazione e gestione dei nuovi corsi

Attività didattiche e di assistenza nella Escuela Especial n.52 e nel Centro de Dia de la Fundación IPNA

- Supportare gli insegnanti e gli operatori nelle attività pedagogiche
- Aiutare nell'assistenza e nella cura dei ragazzi con maggiori difficoltà
- Concordare con i docenti nuove proposte ludiche e di animazione per i ragazzi
- Aiutare nelle attività di sviluppo dell'autonomia e della socializzazione

Laboratori creativi, e socio-occupazionali per disabili

- Collaborare con gli insegnanti e gli operatori nei laboratori artistici, espressivi, creativi
- Supportare gli operatori nelle attività e nei corsi professionalizzanti

Attività ricreative e culturali per la socializzazione e l'inclusione delle persone disabili

- Assistere le maestre nella gestione delle relazioni con la famiglia e il territorio
- Aiutare gli operatori nel tenere i contatti con le famiglie
- Aiutare nell'organizzazione di attività ricreative e proposte per il tempo libero per i ragazzi disabili

- Promuovere sul territorio gli eventi comunitari e di socializzazione per l'inclusione delle persone disabili

CRITERI DI SELEZIONE: http://www.cescproject.org/main/images/Criteri_selezione_2016.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari in SC saranno impiegati con vitto e alloggio e il servizio si articolerà su 6 giorni la settimana per complessive 1600 ore di servizio. La formazione si svolgerà a Roma.

Non sono state riscontrate particolari situazioni di disagio per i volontari. Per promuovere e favorire un'esperienza di vita comunitaria, condividono la casa con dei referenti locali del progetto e vengono alloggiati in stanze multiple; il vitto viene preparato collettivamente, tuttavia è possibile seguire diete o alimentazioni particolari in quanto nelle città sedi di progetto è commercializzato qualsiasi tipo di prodotto, alimentare o di altro genere. Per la gestione delle spese comuni vige il principio del rispetto dei parsimoniosi standard di vita locali e del rifiuto del consumismo e dello spreco.

Ai volontari si chiede:

- Disponibilità ad un periodo di 10 mesi di permanenza all'estero
- Rispetto degli usi, dei costumi e della cultura locali;
- Stile di vita essenziale;
- Flessibilità negli orari di servizio ed eventuale impegno nei giorni festivi;
- Disposizione alla vita di comunità (co-gestione dello spazio abitativo, preparazione dei pasti);
- Disponibilità alla guida di autoveicoli (previo possesso di patente internazionale);
- Disponibilità a frequentare il corso di spagnolo, qualora non si conosca a fondo la lingua.

I seguenti requisiti favoriranno il buon successo dell'esperienza di servizio:

- Conoscenza essenziale della lingua spagnola o facilità nell'apprendimento delle lingue con particolare riferimento a quelle neo-latine.
- Esperienza e/o predisposizione ed interesse alla vita in comune ed allo svolgimento anche di compiti semplici e umili (pulizie, assistenza bambini, preparazione pasti,..)

Particolari condizioni di rischio

Benché le condizioni dei territori in cui presteranno servizio i volontari siano critiche rispetto alla povertà piuttosto diffusa e al disagio sociale che ne deriva, non si evidenziano particolari rischi data la connessione e assoluta integrazione dei partner sul territorio e il forte contatto con la comunità che ne conosce e supporta l'operato. E' comunque buona prassi che i volontari seguano, in particolare nel tempo libero, comportamenti consigliati durante il percorso formativo (evitare di rientrare tardi la sera se si è da soli, esentarsi assolutamente dall'uso di droghe o alcool, non indossare abbigliamento di marca o portare oggetti preziosi, avere un comportamento sobrio nei rapporti interpersonali...).

A livello sanitario non ci sono indicazioni specifiche connesse all'area di intervento, anche se sono consigliate alcune vaccinazioni da considerarsi come "profilassi basica" in preparazione di una lunga permanenza in un paese estero e l'antirabbica, in considerazione della grande quantità di cani randagi presenti nelle aree suburbane in cui operano i volontari.

La maggior parte dei rischi sono facilmente ridimensionabili se si considera che nello svolgimento delle attività previste dal progetto, i volontari saranno costantemente affiancati dal personale locale.

Rischi ambientali: Inondazioni e inquinamento idrico

Il crescente sviluppo urbanistico delle città ha aumentato i rischi e i danni prodotti dalle inondazioni: l'aumento della popolazione e la mancanza di controlli ambientali per sull'espansione urbanistica costituiscono i principali fattori di rischio, soprattutto nelle aree occupate abusivamente da strutture abitative molto precarie lungo i corsi d'acqua (es: il Riachuelo di Lanus). Alcune zone soffrono costantemente le conseguenze delle inondazioni periodiche dovute da un lato all'aumento delle precipitazioni registrato negli ultimi anni e dall'altro alla mancanza di adeguate infrastrutture (strade, tombini, marciapiedi, fogne, canali di scolo...).

L'elevato tasso di inquinamento delle acque rappresenta un problema sanitario significativo che colpisce soprattutto le famiglie che abitano in prossimità dei corsi d'acqua vicini alle zone industriali e che, per le condizioni di vita sanitarie e alimentari, sono maggiormente vulnerabili.

Si raccomanda quindi ai volontari di prestare particolare attenzione ed evitare di entrare in contatto con acqua contaminata, adottando le dovute precauzioni igienico-sanitarie.

Sicurezza: Incidenti stradali e microcriminalità

Il problema della sicurezza ha acquisito un peso considerevole nella percezione sociale e nei mezzi di comunicazione legato, soprattutto in Argentina, ad un acuirsi delle disuguaglianze socio-economiche all'interno della popolazione. Si osserva infatti un aumento del tasso di criminalità ai danni della classe media e medio alta, soprattutto nell'area del Gran Buenos Aires, spesso legata a fenomeni diffusi di consumo e spaccio di droga.

La formazione specifica (in Italia e in loco) e la presenza di personale locale facilitano l'acquisizione, da parte dei volontari, di comportamenti adeguati e consoni alle condizioni del contesto di realizzazione del progetto. Inoltre un'informazione puntuale, prima della partenza e continuativa in sede di realizzazione del progetto, abbasseranno notevolmente il verificarsi di eventi rischiosi.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

I **10** volontari saranno ospitati in un strutture gestite e organizzate dal partner locale in forma di comunità di convivenza, arredata nello stile e nelle caratteristiche delle abitazioni locali, vicino alle strutture in cui i volontari presteranno il servizio e, all'interno della quale, avranno garantiti i pasti giornalieri.

Ente Estero	Indirizzo Ente	Codice sede	N. vol.
CESC Project - Argentina	RUTA 20 KM 53,500 - LOCALITÀ PETION - PR. BUENOS AIRES 969 1814 ARGENTINA	120159	4
Asociacion Civil LA MAQUINA DE LOS SUENOS	CALLE 148 (ENTRE 35 Y 36) SNC 20 ARGENTINA	119897	2
Fundacion IPNA	CALLE ALEJANDRO MAGNO - ALEJANDRO PETION -PARTIDO DE CAÑUELAS 1495 1808 ARGENTINA	119914	2
Arte con Todos	SITIO DE MONTEVIDEO 1256 – 1824 ARGENTINA	125514	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il CESC Project, nella veste di promotore del progetto, certifica e riconosce le competenze e le professionalità acquisite con lo stesso:

- Competenze pedagogiche: gestire l'esperienza acquisita; incrementare le conoscenze; favorire il cambiamento in un processo circolare
- Competenze psicologiche: capacità di comprendere le componenti psicologiche nel soggetto in ogni fase della sua evoluzione; capacità di individuare la presenza di dinamiche relazionali nei contesti della famiglia, gruppo, comunità
- Competenze relazionali: Saper lavorare in équipe; sapersi avvicinare e rapportarsi con l'utente e con la famiglia, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza; saper rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo; saper interagire, in collaborazione con il personale sociale e sanitario, con l'utente in difficoltà; saper coinvolgere le reti informali, rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori; saper sollecitare e organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione a iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale; partecipare all'accoglienza dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul Servizio e sulle risorse; gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Competenze per operare interventi di tipo riabilitativo: manuale-operativo; intellettuale; psicologico-relazionale; espressivo-creativa
- Competenze di carattere socio-culturale: conoscenza di tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali; conoscenza di tecniche professionali di animazione volte a favorire processi di aggregazione, integrazione, socializzazione delle persone e di valorizzazione delle risorse territoriali; essere in grado di progettare e gestire in modo qualificato attività di animazione, eventi, attività ludiche, laboratori creativi e iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio; essere in grado di progettare e gestire momenti "extra" rispetto a quelli previsti all'interno delle programmazioni standard; capacità di comunicare con tutti gli attori sociali coinvolti nei processi di animazione; capacità di gestire relazioni interpersonali anche in mancanza di condizioni ottimali (tempo necessario alla conoscenza e alla socializzazione reciproca); capacità di porsi in modo eterodiretto e collaborativo nei confronti degli altri partners e degli altri ruoli professionali che interagiscono con gli operatori, al fine di poter sostenere attività in rete.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: 72 ore

Modulo	Contenuti formativi
Il Sud America, l'Argentina, e l'Italia	Le relazioni tra Italia e Sud America aspetti storici, politici, culturali, economici, Elementi essenziali della Storia e della realtà sociale dell'Argentina; La situazione delle famiglie, dei minori, delle donne e dei disabili nel Paese e nel contesto territoriale di realizzazione del progetto;
Presentazione degli enti partner	Presentazione del territorio, della comunità, degli enti, delle attività...
Strumentazione di intervento socio-educativo (con bambini,	Tecniche di animazione e Nozioni di Puericultura; Lineamenti di Educazione popolare;

adolescenti, giovani, adulti e disabili)	<p>Gli aspetti psicologici e sociali delle patologie (a livello di individuo, famiglia e società)</p> <p>L'aiuto dell'assistenza sociale e dell'assistenza psicologica</p> <p>Nozioni di progettazione sociale e di cooperazione allo sviluppo;</p> <p>Elementi di sviluppo di comunità;</p> <p>Esercitazioni di attività artigianali.</p>
La dimensione Comunitaria del servizio civile	<p>L'accoglienza - L'ascolto attivo – L'assertività -L'empatia-</p> <p>L'intercultura - La sospensione del giudizio - La gestione del Conflitto</p>
Strumenti di servizio	<p>Il protocollo d'osservazione</p> <p>La relazione guidata</p> <p>Il progetto personale</p>
Correttezza e lealtà	<p>Il patto di servizio</p> <p>Presentazione del piano di impiego</p> <p>Il ruolo del volontario in SC</p>
Salute	<p>Norme igieniche e sanitarie</p>
Sicurezza: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	<p>I rischi generici comuni connessi alle attività di progetto</p> <p>I rischi specifici connessi ai luoghi in cui svolge l'attività</p> <p>Norme e misure di sicurezza personale e collettiva</p>

PER INFORMAZIONI:

CESC Project - Via Cariati, 12 - 00178 Roma - Tel. 06/71280300 – Email: info@cescproject.org